

QUESITO 4: TUTTE LE LISTE DEVONO RACCOGLIERE LE FIRME PER PROPORRE CANDIDATURE

«Volete voi che sia abrogato il **Testo Unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei Deputati**: “Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati.”, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, nel testo risultante dalle modificazioni e integrazioni successivamente apportate in particolare dalla **legge 3 novembre 2017, n. 165** recante “Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali e plurinominali.” e dalla **legge 27 maggio 2019 n. 51** recante “disposizioni per assicurare l’applicabilità delle leggi elettorali indipendentemente dal numero di parlamentari”; e **ciò limitatamente alle seguenti parti**:

- **l’art. 18-bis, il comma 1, secondo periodo, limitatamente alle parole** “di oltre centoventi giorni”;
- **l’art. 18-bis, il comma 2, primo periodo**: “Nessuna sottoscrizione è richiesta per i partiti o gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in entrambe le Camere all’inizio della legislatura in corso al momento della convocazione dei comizi. ”,
- **l’art. 18-bis, il comma 2, secondo periodo, limitatamente alle parole**: “In tali casi”;
- **l’art. 18-bis, il comma 2, il quarto periodo**: “La firma del sottoscrittore deve essere autenticata da un notaio o da un cancelliere di tribunale.”;
- **l’art. 18-bis, il comma 2, quinto periodo, limitatamente alla parola** “altresì”.»

N. B.: L’abrogazione di tali norme del DPR 361-1957 avrebbe effetto anche sul D. Lgs. 533-1993, in forza del rinvio di cui all’art. 9, commi 2 e 5, del D. Lgs. 533-1993